

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,
nel Comune di Bedretto

(del 23 dicembre 1966)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 14 gennaio 1963 avete approvato il progetto di massima del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Bedretto, che vi abbiamo sottoposto con nostro messaggio 20 novembre 1962.

La Commissione della Gestione nel suo rapporto del 2 gennaio 1963, così si esprimeva :

« E' noto che il Comune di Bedretto è situato in una delle zone più periferiche del nostro Cantone e che, sovente d'inverno, a causa delle forti nevicate, rimane isolato per più giorni. Il pericolo continuo delle valanghe, reso ancora maggiore da un rovinoso incendio del bosco, hanno contribuito a porre questo Comune in una difficile situazione.

Benchè il messaggio del Consiglio di Stato non dia dati al riguardo è comunque da ritenere che il processo di decadimento è stato rapido e preoccupante. Le Autorità cantonali e federali si sono ripetutamente occupate del problema ed hanno provocato uno studio economico di Bedretto sull'esempio di quello fatto per Bosco Gurin. Il rapporto in merito, steso dal sig. ing. Imboden dell'Ufficio federale del catasto per la produzione agricola, prospetta i rimedi atti a vivificare questa economia. Quale opera fondamentale viene considerata una rapida attuazione del raggruppamento dei terreni e la sistemazione del bosco dal punto di vista tecnico forestale.

A questo riguardo il messaggio mette giustamente in rilievo l'interferenza dei provvedimenti forestali con quelli agricoli e la necessità di coordinare lo studio e l'esecuzione. In modo particolare la rete stradale è stata studiata in funzione di servire nel contempo questi due settori economici.

L'opera in esame deve quindi essere giudicata sotto questo duplice aspetto, segnatamente per quanto riguarda la spesa per la costruzione della rete stradale. E dal punto di vista economico può essere ritenuta l'operazione fondamentale per vivificare la futura economia di Bedretto.

Infatti, dal momento che le Autorità federali hanno dato il loro consenso alla congiunzione stradale Ticino - Vallese attraverso il passo della Nufenen, esistono buoni motivi per ritenere che l'economia di questo Comune verrà in proseguo di tempo sensibilmente potenziata.

Anche i lavori dell'OFIMA per la derivazione parziale delle acque del Ticino verso la Valle Maggia, porteranno ad un benefico influsso.

E' tuttavia da ritenere che l'agricoltura costituirà anche in futuro la base dell'economia di questo Comune, che potrà essere opportunamente

integrata con le attività accessorie che inevitabilmente sorgeranno a seguito del nuovo sviluppo che assumerà la Valle Bedretto.

Questa soluzione viene favorita dal fatto che la natura del terreno, quando sarà raggruppato e dotato delle opportune strade d'accesso, permetterà di lavorare buona parte dei fondi con macchine agricole ».

Osserviamo che queste premesse sono ancor oggi pienamente valide e costituiscono la giustificazione per una celere attuazione delle opere in oggetto.

Il Consorzio di raggruppamento — costituito dallo scrivente Consiglio con decreto 17 maggio 1963 — ha fatto allestire il presente progetto di dettaglio che vi presentiamo per l'approvazione. Durante lo studio del progetto il Consorzio chiedeva che le opere previste venissero completate con un impianto di irrigazione a pioggia a caduta naturale e tale da servire le zone prative di Orello e di Nostengo nonché quella situata fra Orello ed il riale di Bedretto, il tutto su una superficie di ca. mq. 40.000.

Il progetto, sviluppato sulla falsariga di quello di massima, prevede le seguenti opere :

— strade principali di larghezza m. 2.50 più cm. 30 banchina	ml.	747
— strade secondarie tipo jeep di larghezza m. 2.20 + cm. 30 banchina	ml.	9250
— allargamento delle strade eseguite del primo lotto di R.T. eseguito nel 1930/33	ml.	1700
— bonifiche delle zone Vallate e Nostengo su una superficie di circa	mq.	20000
— filo a sbalzo che congiunge Ossasco con la zona di Soria	ml.	500

La rete stradale è stata sviluppata tenendo conto del progetto di strada forestale con partenza da Valle e sviluppo verso i boschi a nord dell'abitato sino alla zona di Carniscio.

PREVENTIVO DI SPESA

Costruzione della rete stradale con ponte sul Ticino a valle dell'abitato di Ossasco, lunghezza m. 22	Fr.	612.500,—
bonifica di dettaglio	Fr.	21.000,—
filo a sbalzo	Fr.	6.500,—
raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi	Fr.	91.600,—
impianto di fertirrigazione	Fr.	138.000,—
progetto, direzione e assistenza lavori	Fr.	45.000,—
imprevisti generali	Fr.	25.000,—
aumenti salari 1966	Fr.	40.400,—
Totale	Fr.	980.000,—

Il progetto di massima — allestito nel 1961 — prevedeva una spesa di franchi 550.000,— ; il maggior costo è dovuto ad una più esatta valutazione di dettaglio delle singole opere, ai forti aumenti dei costi della mano d'opera e dei materiali (dell'ordine del 35 % ca.) ed all'inclusione dell'impianto di fertirrigazione con una spesa di Fr. 138.000,—.

Il progetto definitivo è stato esaminato sul posto dagli organi tecnici cantonali e federali il 21 ottobre 1965 ; l'Ufficio federale delle bonifiche lo ha approvato dichiarandosi disposto a proporre il sussidiamento federale non appena il Gran Consiglio l'avrà pure sussidiato.

Per quanto concerne il comprensorio l'intera area del Comune raggiunge 226 ettari dei quali 111 già raggruppati nel 1930/33. Il raggruppamento attuale interessa pertanto 115 ettari suddivisi in 2050 particelle che si presume di ridurre a 250 ca. I proprietari sono 88. E' pure previsto di rivedere il riparto del primo raggruppamento allo scopo di meglio ristrutturare le aziende dei singoli proprietari.

Il costo globale, assai cospicuo, appare tuttavia giustificato dal fatto che a Bedretto s'intende risolvere in maniera integrale la ristrutturazione dell'agricoltura per dare alla popolazione la possibilità di continuare a vivere in una valle dove le difficoltà ambientali sono notoriamente ardue e numerose.

Per ogni altro dettaglio vi rimandiamo agli atti del progetto, al preventivo ed al rapporto tecnico allegati.

Fatte queste premesse, vi proponiamo di approvare l'annesso progetto di raggruppamento e di stanziare a suo favore, trattandosi di un Comune di alta montagna, il sussidio massimo del 35 % sull'importo di preventivo di Fr. 980.000,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

F. Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :

Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio in favore delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Bedretto

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 dicembre 1966 n. 1431 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni con strade, nel Comune di Bedretto, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 980.000,— ossia al massimo Fr. 343.000,—.

Art. 3. — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del dicastero suddetto.

Art. 4. — Il Consorzio di raggruppamento, accettando il sussidio si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 5. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 6. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento a saldo dei sussidi cantonali e federali ;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 7. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.